



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PNP24012/000 -VE7.5.1.2.a_2-EVEN.GEDI.131–Iniziative culturali e ricreative presso via Piave. Determin. a contrarre ex art.192 d.lgs.267/2000 e affidam. Dir. ex art.50, co.1, lett.b) del d.lgs.36/2023 con RdO nel portale AcquistinretePa del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre. Approvazione stipula. Impegno di spesa con spostamento fondi. € 95.999,36.=o.f.i. CIG: B1E0290B87. Bilancio 2024.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1244 del 12/06/2024

Determinazione (DD) n. 1142 del 17/06/2024

Fascicolo 2024.X/1/1.124 "Servizio di organizzazione di attività' culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 14/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/06/2024.

Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio
Responsabile del procedimento: dott.ssa Miriam Balbo

P.D.D. n. 1244 del 12/06/2024
Fascicolo 2024./X.1.1/124

OGGETTO: PNP24012/000 -VE7.5.1.2.a_2-EVEN.GEDI.131–Iniziativa culturali e ricreative presso via Piave. Determin. a contrarre ex art.192 d.lgs.267/2000 e affidam. Dir. ex art.50, co.1, lett.b) del d.lgs.36/2023 con RdO nel portale AcquistinretePa del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre. Approvazione stipula. Impegno di spesa con spostamento fondi. € **95.999,36**.=o.f.i. CIG: B1E0290B87. Bilancio 2024.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30/01/2024 sono stati approvati, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati - e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con delibera di G.C. n. 18 del 29/02/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- con delibera di C.C. n. 19 del 18/04/2024 è stato approvato il rendiconto di gestione 2023;
- con delibera di G.C. n. 69 del 07/05/2024 è stata approvata la variazione degli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2024 - Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024 – 2026;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;

- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto d’accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l’art. 2, comma 3 del Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 78 del 13/04/2023;

Richiamati:

- l’art. 26 comma 3 della l. 488/99 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l’art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l’acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell’articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il “Protocollo di legalità” rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto, ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e la l. 217/2010 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”);
- l’art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all’art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

Atteso che:

- rientra nei programmi dell’Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura del Comune di Venezia promuovere e sostenere attività culturali e ricreative;
- il Comune di Venezia è impegnato attivamente nel settore culturale curando la gestione di iniziative culturali e ricreative estive in via Piave a Mestre. C’è la necessità di sfruttare le potenzialità di un luogo come i giardini di Via Piave in una duplice ottica di inclusione, creando occasioni di incontro per la comunità residente, e di accoglienza della folta presenza di turisti, considerata la forte concentrazione di strutture ricettive nella zona;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, – identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con PNP24012/000 il progetto "VE7.5.1.2.a_2 - Promozione della cultura e del patrimonio culturale e della sicurezza nelle aree urbane" di importo pari a € 1.065.000,00.= per ciascuna annualità, finanziato con contributi dello Stato PN Metro Plus;
- il progetto rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, attualmente al vaglio dell'Autorità di Gestione, all'interno della Priorità 7 "Rigenerazione Urbana", per un importo complessivo pari a € 7.029.000,00.=;
- con Deliberazione di Giunta di variazione n. 18 del 29/02/2024, ratificata con DCC n. 21 del 18/04/2024, per poter avviare le attività previste nelle more dell'ammissione a finanziamento dell'operazione da parte dell'Organismo Intermedio PN Metro plus, è stata disposta la sostituzione della fonte di finanziamento da PN Metro Plus a spesa finanziata tramite entrate correnti anno 2024. A seguito di ammissione a finanziamento dell'operazione VE7.5.1.2.a_2 nell'ambito del suddetto programma, le spese nel frattempo sostenute si configureranno come spese pre-PN;

Preso atto che:

- si rende necessario provvedere all'affidamento diretto del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre, creando occasioni di incontro per la comunità residente e offrendo accoglienza ai turisti;
- tale servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;

Dato atto che

- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 29/02/2024 è stato approvato il Palinsesto "Le Città in Festa" febbraio 2024 - gennaio 2025 - Iniziative di valorizzazione e promozione dell'intero territorio comunale, in cui rientrano anche le attività presso i Giardini di via Piave;

- ai sensi dell'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Constatato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici con affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'[allegato XI](#) del d.lgs. 81/2008;

Accertato che:

- non è attiva alcuna convenzione Consip ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 488/1999 presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente aderire per i predetti servizi;

- è stata verificata, tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., la possibilità di provvedere all'acquisizione del servizio descritto, attraverso il sistema di acquisto online con il Mercato Elettronico della P.A. nel bando "Servizi

- Categoria: Servizi per eventi e organizzazione eventi – Descrizione CPV: Servizi di organizzazione di eventi";

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro 78.688.00 (IVA esclusa);

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio/fornitura effettuati per gli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati agli artt. 1-4 del Capitolato (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);
- all'esito di indagine volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Ascom Servizi Mestre s.r.l.;
- la predetta Ascom Servizi Mestre s.r.l. è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 28/05/2024 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. 4390800 in M.E.P.A. con relativo Capitolato Speciale d'Appalto (allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ALLEGATO A), rivolta alla predetta ditta con richiesta di presentare un'offerta entro il 30/05/2024 per acquisire il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre come meglio definiti nel capitolato (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto);

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023 in quanto Ascom Servizi Mestre s.r.l. non è il contraente uscente da affidamenti ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto;
- del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il CIG B1E0290B87 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato

- entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line nel Mepa, (30/05/2024 ore 13.00), Ascom Servizi Mestre s.r.l. (PIVA./C.F. 02648470272) ha presentato offerta n. 1430267 del 29/05/2024, per un importo di € **78.688,00= (IVA al 22% esclusa)** per l'intero lotto rispetto a quanto stabilito nel capitolato a base della trattativa (€ 78.688,00.=o.f.e.), allegato A, per una somma complessiva di € **95.999,36=(IVA 22% inclusa)**,

per il servizio di organizzazione di attività' culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre;

- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 sono state effettuate mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e hanno avuto esito positivo;

Ritenuto:

- congrua e conveniente l'offerta n. 1430267 del 29/05/2024, presentata da Ascom Servizi Mestre s.r.l.;
- necessario procedere tramite la piattaforma Consip e affidare a Ascom Servizi Mestre s.r.l. dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, mediante RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa, il servizio di organizzazione di attività' culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre, come da offerta n. 1430267 del 29/05/2024, ID Negoziazione n. 4390800, per l'importo di € **78.688,00.= o.f.e.**, per una somma complessiva di € **95.999,36.=o.f.i.**;
- di approvare la stipula della negoziazione Id. n. 4390800 presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Servizi- Categoria: Servizi per eventi e organizzazione eventi – Descrizione CPV: Servizi di organizzazione di eventi" (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto), per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Ascom Servizi Mestre s.r.l.;
- che la spesa complessiva del servizio di organizzazione di attività' culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre di € **95.999,36.= IVA 22% inclusa**, verrà sostenuta su presentazione di regolari fatture, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni prescritte nel capitolato (allegato A);
- di impegnare l'importo di € **95.999,36.=o.f.i.** per dare inizio al procedimento di affidamento del servizio in oggetto, da imputare al capitolo 21503 art. 22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - PNP24012/000 - VE7.5.1.2.a_2 - Promozione del patrimonio e dei servizi culturali leva per l'inclusione sociale del bilancio 2024, codice gestionale 005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni, Azione di spesa - EVEN.GEDI.131 Iniziative culturali e ricreative presso via Piave che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementato per € 5.999,36 mediante riduzione dell'importo dell'Azione di spesa EVEN.GEDI.108 Organizzazione attività Teatro del Parco;

Dato atto che con nota P.G. n. 284368 del 12/06/2024 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura a nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, mediante RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa, a Ascom Servizi Mestre s.r.l. (PIVA./C.F. 02648470272) il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è l'organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre;
 - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs 36/2023 con Ascom Servizi Mestre s.r.l. (PIVA./C.F. 02648470272) mediante sottoscrizione della stipula ID Negoziazione n. 4390800 nel portale AcquistinretePa;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle previste dal MEPA contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo Capitolato (allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto), dal d.lgs. 36/2023, dal d.lgs 81/2008, dal codice civile e dai regolamenti comunali;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
2. di approvare l'offerta n. 1430267 del 29/05/2024, ID Negoziazione n.4390800 , per l'intero lotto presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Servizi- Categoria: Servizi per eventi e organizzazione eventi – Descrizione CPV: Servizi di organizzazione di eventi";
3. di procedere alla stipula della negoziazione Id.n. 4390800(allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto) per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Ascom Servizi Mestre s.r.l.;
4. di impegnare a favore di Ascom Servizi Mestre s.r.l. (PIVA./C.F. 02648470272) (**CIG: B1E0290B87**) la somma di **€ 95.999,36.=o.f.i.** per l'affidamento del servizio descritto e di imputare la spesa al capitolo 21503 art. 22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - PNP24012/000 - VE7.5.1.2.a_2 - Promozione del patrimonio e dei servizi culturali leva per l'inclusione sociale del bilancio 2024, codice gestionale 005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni, Azione di spesa - EVEN.GEDI.131 Iniziative culturali e ricreative presso via Piave che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementato per € 5.999,36 mediante riduzione dell'importo dell'Azione di spesa EVEN.GEDI.108 Organizzazione attività Teatro del Parco

5. di disporre il pagamento dell'importo di € **95.999,36.=o.f.i.** a Ascom Servizi Mestre s.r.l. su presentazione di regolari fatture, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, con apposito dispositivo del dirigente del Settore Cultura, previa acquisizione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;
6. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione resa con PG. n. 283706 del 12/06/2024, agli atti) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Lingua;
7. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto e Responsabile Unico Progetto Pon Metro Plus 2021 – 2027 è il dott. Michele Casarin, in qualità di Dirigente del Settore Cultura e Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo, in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Bilancio;
8. di dare atto che copia del codice di comportamento interno dei dipendenti del comune di Venezia (d.g. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 “regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, è stato sottoscritto da Ascom Servizi Mestre s.r.l.in sede di presentazione dell'offerta in data 29/05/2024;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
10. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 267/00.

IL DIRIGENTE - SETTORE CULTURA
Dott. Michele Casarin

ALLEGATI

A. Capitolato speciale

B. Documenti di Stipula negoziazione Id. n. 4390800

C. Visto del Responsabile dell'OI di pertinenza della procedura sul PN Metro Plus 2021-2027

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1244

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12887/2024 del 14/06/2024 - NON ESECUTIVO "PNP24012/000 -VE7.5.1.2.a_2-EVEN.GEDI.131–Iniziative culturali e ricreative presso via Piave. Determ" "PNP24012/000 -VE7.5.1.2.a_2-EVEN.GEDI.131–Iniziative culturali e ricreative presso via Piave. Determin. a contrarre ex art.192 d.lgs.267/2000 e affidam. Dir. ex art.50, co.1, lett.b) del d.lgs.36/2023 con RdO nel portale AcquistinretePa del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre. Approvazione stipula. Impegno di spesa con spostamento fondi. € 95.999,36.=o.f.i. CIG: B1E0290B87. Bilancio 2024. " autorizzazione Proposta di determina 1244/2024 del 12/06/2024

L'impegno di spesa numero 12887/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|--|------------------|
| <i>Capitolo</i> | 05021.03.021503022 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2024 | 95.999,36 |
| <i>Resp. servizio</i> | CULTURA | |
| <i>Siope/P.Fin.</i> | U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni | |
| <i>Fornitore</i> | ASCOM SERVIZI MESTRE SRL Cod.Fisc. 02648470272 P.Iva | |
| <i>CIG</i> | 02648470272 B1E0290B87 CUP | |
| <i>Opera</i> | 10785 - PNP24012/000 - VE7.5.1.2.a_2 - Promozione del patrimonio e dei servizi culturali leva per l'inclusione sociale | |
| <i>Tipo Spesa</i> | 4157 - EVENGEDI131 - iniziative culturali e ricreative presso via Piave | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 95.999,36 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021503022 a competenza 2024 al 14/06/2024

| | |
|---|--------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 1.288.000,00 + |
| Impegni precedenti | 478.519,04 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 809.480,96 = |
| Ammontare del presente impegno | 95.999,36 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 713.481,60 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 giugno 2024

CITTA' DI
VENEZIA



**Area Sviluppo, Promozione della città
e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio
piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre**

**CAPITOLATO SPECIALE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEL
SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ' CULTURALI E RICREATIVE DA
SVOLGERSI DAL 14/06/2024 AL 18/08/2024 PRESSO I GIARDINI DI VIA PIAVE A
MESTRE**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023

I N D I C E

- Art. 1** - STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2** - OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 3** - IMPORTO
- Art. 4** - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 5** - DURATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 6** - VERIFICHE
- Art. 7** - PENALI
- Art. 8** - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- Art. 9** - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 10** - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
- Art. 11** - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- Art. 12** - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- Art. 13** - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO
- Art. 14** - STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- Art. 15** - RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- Art. 16** - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- Art. 17** - PROCEDURE CONCORSUALI
- Art. 18** - NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 19** - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- Art. 20** - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 21** - CODICE DI COMPORTAMENTO
- Art. 22** - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - RISCHI
CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- Art. 23** - REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente documento descrive i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.P.A.).

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Area Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Settore Cultura - sede piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre tel. 041 274 6189

E-mail istituzionale: cultura@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, di cui al presente capitolato, ha per oggetto il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/2024 presso i giardini di via Piave a Mestre, nell'ottica di sfruttare le potenzialità di un luogo come i giardini di Via Piave creando occasioni di incontro per la comunità residente e offrendo accoglienza ai turisti.

2. Il servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023; inoltre non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023.

3. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120 d.lgs. 36/2023).

Art. 3 – Importo

1. L'importo per il servizio in oggetto di **€ 78.688.00.=** oneri fiscali esclusi ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
2. Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0.

Art. 4 – Descrizione del servizio

Il Comune di Venezia è impegnato attivamente nel settore culturale curando la gestione di iniziative culturali e ricreative estive in via Piave a Mestre. C'è la necessità di sfruttare le potenzialità di un luogo come i giardini di Via Piave in una duplice ottica di inclusione, creando occasioni di incontro per la comunità residente, e di accoglienza della folta presenza di turisti, considerata la forte concentrazione di strutture ricettive nella zona.

Obiettivo del progetto sarà la valorizzazione dei giardini di via Piave nel periodo 14 giugno/18 agosto 2024 attraverso l'allestimento di uno spazio fisso, innovativo e accogliente, aperto ai giovani, alle persone anziane, famiglie e ai turisti con ampio orario di apertura 7 giorni su 7 e un'offerta variegata. Viene richiesta inoltre l'organizzazione di momenti ricreativi, intrattenimento e spettacolo dal vivo nelle varie fasce orarie della giornata e in sinergia con soggetti pubblici e/o privati operanti sul territorio.

L'area a disposizione è indicata nell'allegata planimetria e dovrà essere delimitata, presidiata e controllata 24 ore su 24

Il progetto dovrà prevedere:

- 1 programma di intrattenimento serale dal martedì alla domenica dal 14 giugno/18 agosto 2024, nelle fasce orarie consentite in conformità a quanto indicato dall'art. 65 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, che garantisca equilibrio tra i vari generi di offerta culturale in un'ottica di inclusione e ampliamento dei pubblici e capacità di attrarre un congruo numero di partecipanti;
- presenza di un palco coperto 8x6 m che sarà messo a disposizione del Settore Cultura del Comune di Venezia qualora volesse proporre un proprio programma di eventi ad integrazione delle attività
- presenza di almeno 2 punti di ristoro con tavoli e panche;

L'organizzatore dovrà garantire:

- pulizia dell'area e corretto smaltimento dei rifiuti differenziati negli appositi contenitori;
- sorveglianza dell'area diurna e notturna;
- presenza di servizi igienici chimici secondo necessità.

Sono a carico dell'organizzatore:

- tutti gli oneri economici derivanti dall'organizzazione delle attività (inclusi service tecnico, diritti e oneri S.I.A.E./LEA) e per garantire la sicurezza dell'area (eventuali delimitazioni o transenne, servizio d'ordine);
- garantire service tecnico, oneri S.I.A.E., LEA, accoglienza e ristoro anche in occasione delle eventuali attività organizzate dal Settore Cultura del Comune di Venezia
- l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari alla occupazione di suolo pubblico, alla realizzazione di tutti i trattenimenti nonché all'attività di somministrazione alimenti e bevande;
- la comunicazione e la promozione delle iniziative (inclusa stampa e distribuzione materiale pubblicitario, manifesti, accessori), facendo figurare i loghi dell'Amministrazione comunale sul materiale pubblicato;
- consegna al termine del montaggio, della dichiarazione di corretto montaggio delle strutture e degli impianti temporanei inclusi quelli a servizio degli spettacoli.

Accompagnamento e Facilitazione: al fine della corretta realizzazione del progetto, il Comune di Venezia garantirà:

- la disponibilità gratuita dell'area comunale per l'effettuazione delle iniziative, subordinando lo svolgimento delle stesse all'acquisizione da parte dei soggetti promotori dei necessari permessi ed autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti ed al rispetto delle relative prescrizioni;
- utenze acqua luce.

Promozione e Comunicazione: il Comune di Venezia promuoverà il progetto selezionato attraverso una campagna di comunicazione specifica che sarà diffusa in tutta la città e coinvolgerà il sito, i canali social nonché tutti i suoi mezzi istituzionali, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.

Tutte le attività culturali saranno a partecipazione gratuita e realizzate nel periodo giugno-agosto 2024.

Requisiti

Requisiti generali: l'affidatario del servizio deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e non deve incorrere e essere incorso in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Requisiti di capacità tecnica e professionale: l'operatore economico deve possedere comprovata esperienza lavorativa anche non continuativa negli ultimi 5 anni in organizzazione eventi, animazioni e pubblico spettacolo, maturata presso/in collaborazione con enti pubblici e/o privati.

L'affidatario dovrà dotare il proprio personale di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività oggetto del servizio di cui al presente capitolato.

L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

L'operatore economico deve presentare, a corredo dell'offerta economica, la propria proposta di realizzazione delle attività.

Art. 5 – Durata e modalità di esecuzione del servizio

Durata dell'affidamento: dal 14 giugno al 18 agosto 2024.

L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Art. 6 – Verifiche

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.
2. La verifica del possesso dei requisiti avviene mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022; per l'accesso al dettaglio dei propri documenti, l'operatore economico rilascia apposita autorizzazione alla stazione appaltante.
3. L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del d.p.r. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

Art. 7 – Penali

1. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 500,00 (cento), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.
3. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento, autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
4. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Art. 8 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo lordo (oneri fiscali inclusi) per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato sarà liquidato dal Servizio Affari generali e Bilancio su presentazione di regolari fatture entro i termini di seguito indicati.
La misura percentuale di fatturazione dovrà essere calcolata sull'importo totale di aggiudicazione per il periodo dal 14/06/2024 al 18/08/2024:
A) 20% entro il 12 luglio 2024;
B) 40% entro il 02 agosto 2024;
C) 40% a saldo a conclusione del servizio.
2. Le fatture dovranno pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e dovranno essere intestata a Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico Settore Cultura, piazzetta Battisti n. 4 – Venezia Mestre, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice **CIG** relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura - Servizio Affari generali e Bilancio. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
3. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati è erogato sulla base di eventuale

rendicontazione delle attività svolte. Sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e a servizio regolarmente effettuato.

4. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto affidatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.
5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.
6. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 10 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente,

trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.

7. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

Art. 11 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi

1. Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza e salute, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative assumendo la gestione della sicurezza dell'area e sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.
2. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previsti nei documenti di sicurezza adottati nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del d.lgs. 106/2009 e s.m.i e l'osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.

Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempimenti. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.
3. Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 13 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 14 – Stipula contratto e Spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [Codice dell'amministrazione digitale](#) (d.lgs. 82/2005), secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal MEPA. Il capitolato fa parte integrante del contratto.
3. Il contratto è stipulato nei termini indicati dall'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.
4. L'imposta di bollo è a carico dell'appaltatore che deve adempiere secondo quanto previsto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023: per la fascia di importo del contratto € 40.000,00-150.000,00, l'imposta di bollo è pari a € 40,00.
5. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 15 – Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.,:
 - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
 - per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle

prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Art. 16 – Informazione e comunicazione

1. L'appaltatore realizza, per conto del Settore Cultura del Comune di Venezia, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro. Tale evidenza deve essere chiara e visibile su tutti gli strumenti (editoriali, multimediali e digitali) utilizzati. Durante l'attuazione dell'intervento l'attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi. Per i prodotti editoriali, digitali e multimediali è prevista l'apposizione di una stringa di loghi istituzionali, oltre ad una dichiarazione realizzata secondo il seguente stile: "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027".
2. Tale applicazione è prevista nella realizzazione di prodotti digitali e web (es. piattaforme e portali), prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, nonché eventuali pubblicazioni, atti di convegni, etc.) e nei prodotti video e multimediali (titoli di testa o titoli di coda). Tutti i loghi ed eventuali formati fac-simile saranno trasmessi all'aggiudicatario in fase di attuazione dell'appalto.

Art. 17 - Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 18 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c) dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata Acquistinretepa e dal **bando** "Servizi - Categoria: Servizi per eventi e organizzazione eventi - Descrizione CPV: Servizi di organizzazione di eventi " nel Mercato Elettronico (ME.P.A.).

Art. 19 – Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in

particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

4. In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 21 – Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 22 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024, disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance> .

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2024-2026 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2024-2026 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2024-2026 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

- essere consapevole che ai sensi dell' art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 23 – Referente e Responsabile del procedimento

1. Per informazioni relative all'appalto, contattare la Responsabile del Servizio Teatri, Attività culturali, Spettacolo e Culture Giovanili dott.ssa Elisabetta Da Lio (telefono 041 274 6183) o scrivere all'indirizzo e-mail: attivita-culturali@comune.venezia.it.
2. Il dirigente del Settore Cultura e Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin; il responsabile del Procedimento di affidamento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di responsabile del Servizio Affari generali e Bilancio.

Dati e documenti di stipula

| | |
|----------------------------|--|
| Numero Trattativa | 4390800 |
| Descrizione Trattativa | servizio di organizzazione di attività' culturali e ricreative da svolgersi dal 14/06/2024 al 18/08/...vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it |
| CIG | B1E0290B87 |
| CUP | - |
| Criterio di Aggiudicazione | Minor prezzo |

Amministrazione Contraente

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome Ente | COMUNE DI VENEZIA |
| Codice Fiscale Ente | 00339370272 |
| Nome ufficio | SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA |
| Telefono | +390412746173 |
| Condice univoco ufficio | - |
| Punto Ordinante | MICHELE CASARIN, CF: [REDACTED] |
| Firmatario del contratto di stipula | Valentina Lingua, CF: [REDACTED] |

Concorrente Contraente

| | |
|------------------------------------|---|
| Ragione o Denominazione Sociale | ASCOM SERVIZI MESTRE S.R.L. |
| Codice Operatore Economico | 02648470272 |
| Codice Fiscale Operatore Economico | 02648470272 |
| Sede Legale | VIALE ANCONA 9 |
| Telefono | 0415315667 |
| Posta Elettronica Certificata | ASCOMSERVIZIMESTRE@LEGALMAIL.IT |
| Tipologia impresa | Società a responsabilità limitata (SRL) |

Dati dell'offerta accettata

| | |
|-------------------------------------|------------|
| Identificativo univoco dell'offerta | 1430267 |
| Offerta presentata il | 29/05/2024 |

Contenuto economico dell'offerta

| Nome | Valore |
|----------------|----------|
| Valore offerto | 78688,00 |

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore Economico dichiara, per in sussistenza di forme di controllo e/o collegamento, di aver formulato autonomamente l'offerta allegando alla presente dichiarazione i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

